

Ospedale, quel cantiere che disturba la campagna elettorale

Pubblicato: Mercoledì 22 Maggio 2002

Un camion ogni tre minuti. Sei mesi di lavoro a ritmi intensi solo per lo scavo. I lavori dovevano essere iniziati da almeno due mesi. E invece? Dall'ospedale di Circolo tutto tace. Le preoccupazioni di alcuni mesi fa sulla poca informazione riguardante i lavori per il nuovo ospedale si sono rivelate esatte. In campagna elettorale non una parola è stata detta su questo tema. E forse qualche ragione ci sarà pure.

In un'altra campagna elettorale si inaugurarono padiglioni anche quando gli imbianchini avevano ancora in giro pennelli e tolle di vernice. Per far lustro al Governatore si spostarono anche le panchine da Varese a Cittiglio. E ora? Silenzio assoluto.

I lavori per il nuovo ospedale, stando alla tempistica dettata dai suoi vertici nel mese di dicembre, a questo punto dovevano essere già a metà dello scavo. Si fecero conferenze stampa pompose con tanto di progetti, planimetrie. La stampa venne mobilitata e un'emittente televisiva fece pure vedere i lavori di scavo iniziati. Lo stesso VareseNews dedicò uno speciale ai nuovi lavori.

E poi? Poi venne il ricorso delle imprese perdenti, ma il 23 febbraio il direttore generale affermò: «Nessuna paura, si va avanti!».

In più occasioni abbiamo sollecitato le imprese e i vertici dell'ospedale sempre molto rassicuranti. Facemmo una domanda precisa su quanto avrebbe inciso la campagna elettorale e ci venne risposto che questa non avrebbe influenzato in alcun modo i lavori.

E invece? A tutt'oggi il cantiere delle imprese non è stato aperto. Le risposte da parte dell'amministrazione comunale circa la viabilità non si vedono. Lavori veri e propri per la nuova struttura non se ne vedono.

Il direttore generale non è affatto uno sprovveduto, anzi è un grande manager e lo ha ampiamente dimostrato. Allora qualche dubbio rimane. Non è che passate le elezioni, magari occorrerà anche attendere il ballottaggio, i lavori come di incanto si sbloccheranno? Non è che un camion ogni tre minuti avrebbe guastato l'immagine di qualcuno?

Domande, solo domande, ma se si vuole che l'informazione faccia il suo lavoro a queste occorrerà trovare delle risposte da parte di chi dovrebbe gestire l'intera questione. Anche questa è trasparenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it